



Co-Host: tutor digitali per immigrati e rifugiati

Il progetto promosso da Fondazione Mondo digitale e Microsoft, con il patrocinio del Ministero dell'Interno.



Roma 06.06.2017 (Digital Media) – Un nuovo progetto destinato a immigrati e rifugiati per rafforzare l'integrazione sociale e culturale è stato presentato a Roma. Si tratta di **Co-Host**, nato per una riqualificazione professionale e promosso da **Fondazione Mondo Digitale** e **Microsoft**, con il patrocinio del **Ministero dell'Interno**.

Un hub formativo reso possibile grazie all'alleanza tra mondo della scuola e centri di accoglienza consentendo ai migranti di apprendere e sviluppare competenze digitali, linguistiche e civiche. Tutor di eccellenza sono circa 1000 studenti di Roma, Napoli, Reggio Calabria, Catania e Messina. Ragazzi in gioco come facilitatori naturali dei processi di integrazione, grazie al codice digitale, linguaggio ponte tra culture diverse e chiave di accesso alla cittadinanza 4.0.

Insegneranno l'uso del pc e di Internet, supportando nell'apprendimento della lingua e cultura italiana e, stringendo rapporti interpersonali con i migranti aiutandoli nel difficile processo di inserimento nella società che li ospita.

Una terza accoglienza, già sperimentata con successo dalla Fondazione Mondo Digitale, che combina tecnologie, social learning e animazione territoriale per promuovere la piena integrazione dei cittadini stranieri.

La presentazione ufficiale del progetto all'IIS Leonardo Da Vinci di Roma

"La scuola – ha sottolineato nella circostanza il sottosegretario di Stato, Domenico Manzione - è un luogo privilegiato per creare integrazione. La tecnologia ha favorito momenti di incontro tra culture e ha permesso agli studenti di perdere certi pregiudizi. L'Italia è pronta, tra mille difficoltà. Fare integrazione in un periodo di grave crisi economica e grave crisi di sicurezza, non è una passeggiata, ma una vera e propria sfida. Noi speriamo che in questo cammino, anche se lentamente e con molta fatica, si aggregi presto anche l'Europa".

"La Fondazione Mondo Digitale – ha spiegato Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale - sta formando una nuova generazione di giovani che ha scoperto dai propri maestri che il modo migliore di imparare è insegnare, per mettere in comune le cose che si conoscono e migliorare la vita di tutti. L'Europa è da tempo alla ricerca di una soluzione ai problemi dell'immigrazione e integrazione. Noi siamo convinti che un modello vincente di integrazione debba partire dalla scuola e basarsi sui valori di incontro e condivisione".

Abbiamo parlato di:

Fondazione Mondo Digitale [Website](#)

Microsoft [Website](#)

Ministero dell'Interno [Website](#)